

PREMIO GUIDO CARLI

Il 10 maggio riconoscimento anche alle sorelle della grappa Nonino

... Un'eccellenza tutta italiana con una marcia in più. Tutte donne al comando. Si parla di Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino che oggi sono alla guida dell'azienda di famiglia che distilla grappa di qualità dal 1897. Furono i loro avi i primi a capire che si poteva produrre una grappa eccellente distillando i singoli vitigni. In quell'anno infatti Orazio Nonino, stabilì ai Ronchi di Percoto la sede della propria distilleria. Da allora una storia di successo che, dopo Orazio, è continuata con Luigi, Antonio, Benito con Giannola e infine con le tre attuali manager. Che sono anche loro tra i talenti che il 10 maggio alle ore 17.30 nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma riceveranno il Premio Guido Carli, assegnato ogni anno dalla omonima Fondazione e giunto a spegnere quindici candeline. Un'edizione straordinaria, come l'eredità morale e culturale dello statista che fu governatore della Banca d'Italia, ministro del Tesoro e senatore della Repubblica. Insieme alle Nonino un riconoscimento anche al comandante generale



Manager Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino

dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi, esempio di abnegazione nella lotta alle mafie e nella cura del territorio e dell'ambiente. L'armatore Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Msc Crociere e della divisione passeggeri del gruppo fondato da Gianluigi Aponte che con la sua flotta incanta i sette mari. L'attrice Luisa Ranieri, regina di bravura su qualunque palcoscenico, dal cinema al teatro fino alla televisione. «Si rinnova la magia della festa dell'eccellenza italiana - spiega Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli - che quest'anno vedrà protagonista

un gruppo di premiati davvero eccezionale: dodici realtà che esprimono il meglio del nostro Paese. Celebriamo l'ingegno e la creatività, la passione e la generosità, il gusto e l'eleganza. Tutte le qualità che sappiamo regalare al mondo, accendendo fiacole di speranza anche nei momenti complessi come quello che stiamo vivendo. È la lezione di Carli: mio nonno aveva fiducia nel merito, lo riteneva il fattore chiave per superare le difficoltà, combattere le disuguaglianze e rigenerare l'Italia. Per questo sul palco si alterneranno donne e uomini che emozionano. Attraverso i loro successi e la loro attenzione agli ultimi, offriamo modelli potenti alle nuove generazioni».

La cerimonia di quest'anno avrà una veste speciale, pur ricalcando la tradizione. Oltre alla storia delle grandi famiglie dell'imprenditoria italiana e all'impegno sociale per l'inclusione e la dignità attraverso il lavoro, in primo piano ci saranno la regia, il cinema, la moda e il food. L'evento sarà aperto da Liuzzo, che è anche l'ideatrice del Premio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003368